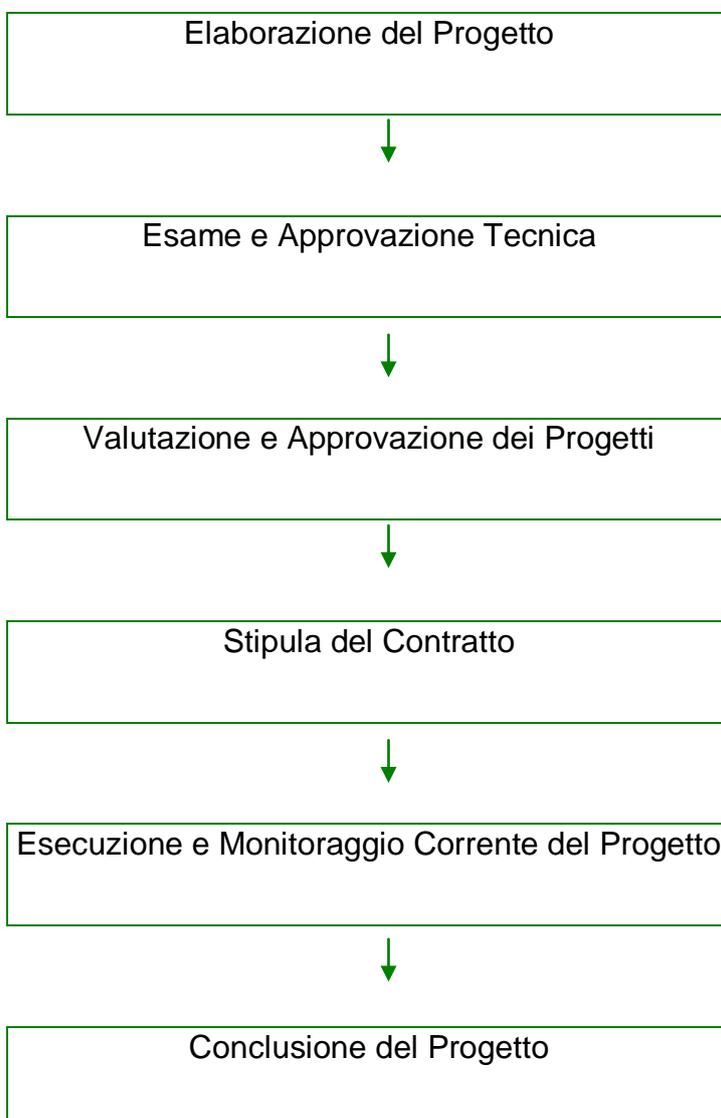


BULGARIA
FONDI UE 2014-2020

LE FASI DEL PROGETTO



Idea progettuale

Per poter essere finanziato dagli strumenti strutturali dell'UE, il progetto deve avere la coerenza finanziaria, economica e sociale ed essere elaborato in conformità a diversi criteri tecnici e di sostanza, agli obiettivi del programma operativo, rientrare in una delle sue priorità, avere a disposizione le risorse di cofinanziamento ed essere in grado di concludere la propria realizzazione nell'ambito del periodo richiesto. Nell'elaborazione del progetto devono essere identificati i seguenti parametri: obiettivo generale, obiettivi specifici ed i rispettivi indicatori di rilevamento, descrizione delle attività da svolgere, durata e piano d'azione del progetto, risultati previsti a seguito della realizzazione del progetto, budget necessario alla realizzazione degli obiettivi, fonti di finanziamento previste.

Proposta progettuale

Dopo l'approvazione dei PO, la rispettiva Autorità di gestione pubblica periodicamente sui propri siti internet e sul portale ufficiale dei fondi UE (www.eufunds.bg) e sul sistema informativo di gestione e monitoraggio dei fondi UE (<https://eumis2020.government.bg>) l'invito alla presentazione di proposte progettuali in riferimento ad una data operazione del PO. L'informazione pubblicata comprende le Indicazioni sulle modalità di compilazione della documentazione del progetto, i tempi per la sua presentazione e la rispettiva modulistica. Tutta la documentazione del progetto deve essere redatta in lingua bulgara e presentata per via elettronica dal suddetto sistema di gestione dei fondi UE, previa registrazione.

Valutazione della proposta

La valutazione della proposta comprende le seguenti fasi:

- verifica formale della documentazione presentata
- verifica dell'eleggibilità del candidato
- valutazione del progetto in riferimento ai singoli criteri di selezione
- valutazione finanziaria e tecnica
- elaborazione di una graduatoria e una lista di candidature di riserva
- proposte di preselezione, approvazione o eliminazione.

Alla fine della procedura di valutazione il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dell'Autorità di gestione ed esperti esterni, redige una lista dei progetti ordinati secondo il punteggio ottenuto assieme alle motivazioni per la valutazione di ogni singolo progetto.

La lista di progetti viene presentata all'Autorità di gestione che convoca il Comitato per la selezione dei progetti.

Il Comitato esamina la documentazione presentata e propone all'Autorità di gestione i progetti da approvare.

La decisione definitiva di approvazione dei progetti viene presa dall'Autorità di gestione e viene comunicata al beneficiario entro 15 giorni.

In caso di progetto non approvato, il candidato riceve la motivazione dettagliata in merito.

Il contratto viene stipulato fra il beneficiario e l'Autorità di gestione entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di approvazione del progetto. La procedura di selezione e valutazione dei progetti può durare massimo 90 giorni.

Per quanto riguarda i cosiddetti "grandi progetti" (le cui spese complessive superano i 25 mln di euro per il settore ambiente e 50 mln di euro per il settore trasporti) nel processo di valutazione partecipa anche la Commissione Europea (art. 40, Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio).

Realizzazione del progetto

La realizzazione del progetto inizia con la stipula del contratto tra l'Autorità di gestione e il beneficiario. Qualora sia necessario lo svolgimento di gare d'appalto per la realizzazione di parti del progetto, secondo la normativa europea viene applicata la legislazione nazionale (Legge sulle commesse pubbliche, Disposizione circa l'assegnazione di piccole commesse pubbliche, Disposizione circa le condizioni e l'ordine di assegnazione di commesse pubbliche speciali).

Conclusione del progetto

Il progetto si conclude con la presentazione della relazione finale sul progetto che descrive i risultati raggiunti e l'effetto determinato ai fini del miglioramento della situazione nel rispettivo settore.

La relazione finale approvata è la base per la ricezione del pagamento definitivo.

Secondo la legislazione dell'UE gli originali di tutti i documenti certificanti le spese dovranno essere conservati dal beneficiario per un periodo di 7 anni dopo la conclusione del progetto.

Vengono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute nell'ambito dei PO tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2022.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AUTORITÀ' DI GESTIONE

Tomislav Donchev

Vice premier e Ministro dei fondi europei e della politica economica

Tel. : (+359 2) 940 20 65

E-mail: minister.eufunds@government.bg

Direzione "Unita' centrale di coordinamento"

Consiglio dei Ministri

Direttore: Malina Krumova

Tel.: (+359 2) 940 20 59

E-mail: m.kroumova@government.bg

Autorita' di certificazione

Ministero delle finanze: www.minfin.bg

Direzione "Fondo nazionale"

Direttore: Manuela Milosheva

Tel.: (+359 2) 9859 2782, 9859 2790

E-mail: natfund@minfin.bg

Autorita' di audit

Agenzia esecutiva "Audit dei fondi europei"

Direttore esecutivo: Lyudmila Rangelova

Tel.: (+359 2) 9859 5200

E-mail: aeuf@minfin.bg

▪ **PO Regioni in crescita**

Ministero dello sviluppo regionale e dei lavori pubblici: www.mrrb.government.bg

Direzione generale "Sviluppo urbano e regionale"

Direttore: Asya Stankova

Tel.: (+359 2) 9405 330

E-mail: opr@mrdb.government.bg

Web: www.bgregio.eu

▪ **PO Innovazione e competitivita' dell'economia bulgara e PO Iniziativa per le PMI**

Ministero dell'economia: www.mee.government.bg

Direzione "Fondi europei per la competitivita"

Direttore: Ivelina Peneva

Tel.: (+359 2) 9329 275

E-mail: i.peneva@mi.government.bg

Web: www.opcompetitiveness.bg

▪ **PO Scienza e istruzione per una crescita intelligente**

Ministero dell'istruzione e della scienza: <http://www.mon.bg/>

Direzione generale "Fondi strutturali per programmi internazionali di istruzione"

Direttore: Ivan Modev

Tel.: (+359 2) 9329 275

E-mail: i.modev@mon.bg

Web: <http://sf.mon.bg/?go=page&pagelid=32>

▪ **PO Sviluppo delle risorse umane**

Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.mlsp.government.bg

Direzione "Fondi europei, programmi e progetti internazionali"

Direttore: Gergana Koleshanska - Damyanova

Tel.: (+359 2) 811 9600

E-mail: efipp@mlsp.government.bg

Web: ef.mlsp.government.bg

▪ **PO Trasporti**

Ministero dei trasporti: www.mtitc.government.bg

Direzione "Coordinamento di programmi e progetti"

Direttore: Galina Vassileva

Tel.: (+359 2) 9409 422, 9409 608

E-mail: vassileva@mtitc.government.bg, optransport@mtitc.government.bg

Web: www.optransport.bg

▪ **PO Ambiente**

Ministero dell'ambiente e delle acque: www.moew.government.bg

Direzione "Programma operativo ambiente"

Direttore: Yana Georgieva

Tel.: (+359 2) 940 6116

E-mail: yageorgieva@moew.government.bg

Web: www.ope.moew.government.bg

▪ **PO Buona gestione**

Consiglio dei Ministri : www.government.bg

Direzione "Buona gestione"

Direttore: Irena Parvanova

Tel.: (+359 2) 940 3625

E-mail: i.parvanova@government.bg

▪ **PO Sviluppo delle aree rurali**

Ministero dell'Agricoltura e degli Alimenti: www.mzh.government.bg

Direzione "Sviluppo delle Aree Rurali"

Direttore: Anton Asparuhov

Tel.: (+359 2) 98511 354

E-mail: rdd@mzh.government.bg

Web: www.prsr.government.bg

▪ **PO Affari marittimi e pesca**

Ministero dell'Agricoltura e degli Alimenti: www.mzh.government.bg

Direzione "Affari marittimi e pesca"

Direttore: Ivaylo Simenonov

Tel.: (+359 2) 98511 442

E-mail: Pmdr@mzh.government.bg

Web: http://oprsr.government.bg/?page_id=4155

Agenzia esecutiva pesca e acquacolture

Direzione "Fondi strutturali per la pesca"

Direttore: Ivan Modev

Tel.: (+359 2) 805 16 50

E-mail: oprs@iara.government.bg

Web: http://oprsr.government.bg/?page_id=4155

QUADRO NORMATIVO FONDI UE

NORMATIVA BULGARICA (versione documenti solo in lingua bulgara)

[Legge sulla gestione dei Fondi europei strutturali e d'investimento](#)

[Decreto del Consiglio dei ministri N. 79 del 10 aprile 2014](#)

per la creazione di comitati di supervisione dell'Accordo di partenariato della Bulgaria e dei programmi, cofinanziati dai Fondi europei strutturali e d'investimento, per il periodo di programmazione 2014-2020

[Decreto del Consiglio dei ministri N. 107 del 10 maggio 2014](#)

disciplinante le modalità di erogazione di contributi a fondo perduto nell'ambito dei Programmi operativi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

[Decreto del Consiglio dei ministri N. 118 del 24 maggio 2014](#)

disciplinante le modalità di selezione di esecutore (lavori, servizi, forniture) da parte dei beneficiari dei contributi a fondo perduto dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo

sociale europeo, dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, del Meccanismo finanziario dello Spazio economico europeo (SEE) e del Meccanismo norvegese

[Decreto del Consiglio dei ministri N. 119 del 20 maggio 2014](#)

relativo all'accettazione delle regole nazionali in materia di ammissibilità dei costi nel quadro dei programmi operativi, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, per il periodo di programmazione 2014-2020

NORMATIVA EUROPEA

[Regolamento \(UE\) N. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

[Regolamento \(UE\) N. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

relativo al Fondo di coesione

[Regolamento \(UE\) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

[Regolamento \(UE\) N. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

[Regolamento \(UE\) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

[Regolamento \(UE\) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio

[Regolamento \(UE\) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013](#)

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

[Regolamento \(UE\) N. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014](#)

relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio